Anno XXII. Venerdì 2 Luglio 1869 N. 145

Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

Prezzo d'Associazione (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Semestre	Trimestre
Per FERRARA all'Ufficio o a domicilio	L. 21. 28	L. 10. 64	L. 5. 32
In Provincia e in tutto il Regno	» 24. 50	» 12. 25	» 6. 15

Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Un numero separato Centesimi **10.**

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.

Se la disdetta non è fatta **30 giorni** prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.

Le inserzioni si ricevono a Cent. **20** la linea, e gli Annunzi Cent. **15** per linea.

L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 28 giugno nella sua parte ufficiale contiene:

La legge del 21 giugno, che approva il bilancio dell'entrata per l'esercizio 1869.

La legge del 21 giugno, che approva il bilancio della spesa per l'esercizio 1869.

Un R. decreto del 21 giugno, con il quale è approvato il regolamento per la esecuzione della legge di soppressione del monopolio delle polveri da sparo, con istituzione di un'imposta generale di fabbricazione.

Il regolamento anzidetto.

— Leggiamo nella *Gazz. Ufficiale*:

La Commissione, incaricata con decreto 7 giugno dal Ministero dei Lavori Pubblici di indagare le cause dei ritardi avvenuti in questi ultimi tempi nei treni postali di corrispondenza fra l'Italia e la Francia, ha presentato il suo rapporto in data 18 di questo mese.

Essa ha riconosciuto che la principale causa dei lamentati ritardi sta nella scarsità e nelle condizioni speciali delle locomotive della ferrovia Fell che, costituendo una prima applicazione di un sistema nuovo, non andarono esenti da difetti che la sola esperienza poteva far apparire.

L'attuale intelligente direzione di quella linea si occupa con alacrità di migliorare questo stato di cose, cambiando alcuni organi viziosi delle locomotive, ed ordinandone altre nuove, di cui alcune si aspettano nel corrente mese di luglio.

E, nel frattempo, accolse volontieri e mise tosto in vigore il suggerimento della Commissione di ridurre il carico delle macchine, facendo treni suppletivi di viaggiatori, quanti bastano per dare sfogo a tutto il movimento, e rinunciando piuttosto al trasporto delle merci, quando per queste mancassero le macchine. A questo scopo la Commissione propose anche una lieve modificazione nella partenza del primo treno omnibus da Torino per Susa, non che un piccolo ritardo nella partenza del treno serale diretto da Torino per Firenze.

Infine, circa al grave ritardo avvenuto nell'arrivo di Francia, la sera del 4 corrente, sul quale la Commissione era specialmente chiamata a riferire, essa trovò che la corrispondenza in Torino col treno di Firenze fu quella sera perduta per una perdita da 30 a 35' di tempo avvenuta lungo la ferrovia Fell, a cui s'aggiunse altro ritardo di dieci minuti pel trasbordo a Susa prodotto dalle due sovracitate cause, ritardo questo che venne in parte compensato col guadagno di 6' nel percorso da Susa a Torino. Ma nonostante questo vantaggio il treno giunse in Torino alle ore 9. 57', diciassette minuti dopo la partenza del treno diretto, per cui tenuto calcolo del tempo occorrente al travaso, il treno per Firenze onde aspettare quello di Susa non avrebbe potuto partire prima delle ore 10. 5', e così con un ritardo di 25', ritardo che i responsabili del servizio giudicarono eccedente la tolleranza usata quattro altre volte nei giorni precedenti, in cui si trattò di ritardare la partenza non più di 15 minuti.

Venne inoltre constatato che, se talvolta fu anche ecceduto il tempo assegnato in Susa pel trasbordo dal treno Fell a quello dell'Alta Italia, ciò si deve, anzichè a mancanza di una delle due Società, ai due seguenti fatti; l'uno, al tempo necessario alla visita dei bagagli, al qual riguardo la Commissione propose che questa visita, quando i passeggieri sono molti, debba limitarsi ad una parte del bagaglio da scegliersi dal personale di dogana, come praticasi a Parigi e Londra; l'altro sta nel non essersi tuttora messe in esecuzione dalle compagnie francesi le disposizioni del servizio cumulativo coll'Italia, che dovevano andare in vigore al 10 maggio, il che importa una perdita di tempo in Susa nelle rispedizioni dei bagagli e degli oggetti di messaggeria.

La Commissione riconobbe saggia la soppressione del treno notturno del Cenisio avvenuta il 29 scorso maggio; essa propose poi alcune misure d'ordine interno per render meglio efficace la sorveglianza governativa del servizio e suggerì altre disposizioni per il miglioramento del difficile esercizio della linea del Cenisio, il quale però non cesserà, per la sua speciale e precaria natura, di presentare tratto tratto degli ulteriori pericoli di interruzioni o ritardi.

— Gli odierni giornali parigini contengono estesi particolari sulla visita fatta dall'imperatore e dall'imperatrice a Beauvais, in occasione del concorso regionale.

Le LL. MM. furono accolte ovunque nel non breve tragitto dagli entusiastici applausi della folla che si accalcava sul loro passaggio. Giungendo da Mouchy nella stazione di Beauvais, l'imperatore venne ricevuto dal sindaco locale che mosse ad incontrarlo presentandogli le chiavi della città sopra un ricco cuscino di velluto e indirizzandogli un ben adatto discorso.

L'imperatore ascoltò con visibile soddisfazione, quindi rispose:

« Signori!

« Vi ringrazio d'aver serbata ricordanza della visita che vi ho fatta or fa 20 anni: anch'io mi sovvengo della calorosa accoglienza, che qui ricevetti.

« In quell'epoca io veniva ad inaugurare la statua di Giovanna Hachette, l'eroina di Beauvais; oggi vengo a constatare i progressi dell'industria e dell'agricoltura, progressi che sono dovuti alla calma ed alla tranquillità che da 17 anni non cessarono di regnare in Francia, e siete persuasi, o signori, che questa tranquillità non sarà giammai profondamente turbata. »

Subito dopo l'imperatore e l'imperatrice s'avviarono in carrozza alla cattedrale dove attendevali il vescovo alla testa del suo clero. Ad una breve allocuzione del prelato l'imperatore replicò che accoglieva sempre con deferenza gli indirizzi dei vescovi che gli tenevano sempre un linguaggio di pietà; che non cesserà di ricordare le sante dottrine, che se le sue preghiere fossero esaudite, la religione sarebbe onorata, il popolo felice e la Francia grande e prospera.

In seguito l'imperatore e l'imperatrice hanno esaminato i differenti concorsi dell'agricoltura, dell'industria dell'apicoltura, e l'esposizione retrospettiva di belle arti.

Dopo così interessante passeggiata, le LL. MM. presero stanza sotto un magnifico padiglione eretto sulla piazza del Palazzo di Città per ricevervi le autorità e distribuire i premii.

Verso le cinque pom. sempre accompagnati dagli applausi della popolazione l'imperatore e l'imperatrice lasciarono Beauvais per ritornare alla residenza di St. Cloud.

— L'onorevole Lobbia diresse alla *Riforma* la seguente lettera:

Firenze, 28 giugno 1869.

Signor direttore,

La moltiplicità dei biglietti da visita, delle lettere, degl'indirizzi e dei telegrammi che ho ricevuti dal giorno del tentatomi assassinio rendendo impossibile il rispondere particolarmente a ciascuno, mi obbliga ricorrere alla pubblicità col mezzo della stampa.

Le dimostrazioni di simpatia e le parole di incoraggiamento direttemi da ogni parte d'Italia, e da ogni ordine di cittadini, mentre raffermano le mie convinzioni, manifestano chiaramente come nel cuore della nostra popolazione si serbi intemerato il sentimento della moralità, cardine primo della grandezza di una nazione.

Commosso da quelle parole, da quel-

le dimostrazioni, io non posso tardare più a lungo a renderne pubbliche grazie, e ad assicurare che, sempre più forte della mia coscienza, compirò il debito mio, nella fede che, ben guidato, il paese potrà toccare ben presto l'altezza cui aspira ed a raggiungere la quale intende sieno rivolti tutti i propri elementi.

C. LOBBIA
deputato al Parlamento.

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE. — Leggesi nell'*Opinione*: Giorni sono, la *Corr. Ital.* recava la dolorosa notizia che, a bordo della R. pirocorvetta *Guiscardo*, si era manifestata una malattia contagiosa. A tranquillare le famiglie che hanno alcuni dei loro cari imbarcati su quel R. legno, oggi siamo lieti di annunziare, che al ministero della marina venne spedito il seguente dispaccio telegrafico dal signor Aurelio Alcon, console italiano a Cadice:

« *Cadice 29 Giugno.*

« Il comandante della R. pirocorvetta *Guiscardo* scrive da Tenerifa il 20 giugno di telegrafare che la salute dell'equipaggio è ottima. »

— La maggior parte delle Camere di commercio del regno, hanno inviate al Ministero le loro proposte circa il prossimo congresso che dovrà tenersi in Genova dai loro rappresentanti. Al Ministero frattanto si sta compilando il programma dei temi che dovranno essere trattati dal congresso.

TORINO — L'istituto nazionale per le figlie dei militari italiani. — Alle 4 pom. di domenica prossima 4 luglio si inaugurerà.

S. M. il re, accompagnato dal ministro dell'interno e dagli alti dignitari di corte, presiederà a questa solenne funzione, alla quale interverranno altresì moltissimi deputati e senatori, le autorità civili e militari, e grandissimo numero di altri invitati. (*C. C.*)

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA — Il *Journal Officiel* riproduce queste parole, che il signor Darblay, presidente del Comizio agrario di Seine-et-Oise, ha pronunziate in un banchetto nel fare un brindisi:

« Alla salute dell'Imperatore, o signori, dell'Imperatore che ha saputo e saprà mantenere all'interno l'ordine colla libertà, del pari che colla sua alta prudenza ha saputo e saprà serbarci in pace coi nostri vicini.

« E d'altronde, perchè la guerra? Abbiamo noi bisogno di estendere il nostro territorio? Non è l'Europa tributaria alla nostra bella Francia? Non diviene Parigi sempre più la capitale del mondo intiero? Non è dessa un luogo di raduno per le famiglie più ricche di tutti paesi? Non vengono queste a portarvi il loro oro; che si spande in tutti i nostri dipartimenti, anche pei remoti per pagare le derrate d'ogni specie che alimentano Parigi immenso centro di consumo?

« Speriamo che nulla verrà ad attraversare questo movimento, e beviamo o signori, alla salute di chi ha fatta la Francia ciò che è, a quella dell'Imperatrice; a quella del principe Imperiale, a quella della dinastia napoleonica. «

AUSTRIA — La *Stampa Libera* di Vienna, sempre ostile alla Francia, si arrovella pel discorso di Châlons, che evoca memorie per l'Austria dolorose. E dopo aver esaminato, punto per punto e con mordaci commenti, l'allocuzione imperiale, termina con le superbe parole: « Quest'Austria cotanto umiliata è pur quella che ora tiene in sua mano la pace e la guerra, e non dimentichi la Francia che la parte dalla quale noi nel momento decisivo ci metteremo, avrà la vittoria. »

INGHILTERRA — La sera di giovedì deve esser tenuto un *meeting*, dice il *Morning Herald*, a Southsea, per protestare contro il bill della Chiesa d'Irlanda. Le disposizioni prese per questo *meeting* son vedute sfavorevolmente dai protestanti a migliaia di Portsmouth. A quella manifestazione assisteranno molte persone.

TRIPOLI — Lettere di Alessandria del 18 giugno annunziano che un firmano del Sultano autorizza il Bey di Tripoli a stabilire un porto franco a Tobrouk di rimpetto a Brindisi. Le famiglie che verranno ad abitare saranno esenti da qualunque imposta per dieci anni, e riceveranno sussidi di diversa natura. Il firmano decreta egualmente la creazione di un posto militare e di un lazzaretto a Tobrouk.

EGITTO — L'*Avvenire* annunzia che per ordine del Khedive, d'ora in poi tutti i Ministeri dell'egitto saranno organati alla europea.

Cronaca locale e fatti vari

ASILI INFANTILI DI CARITÀ

Ferrara 1 luglio 1869.

La Direzione degli Asili infantili dal 1° maggio al 1° luglio ha ricevuto in dono le somme qui sotto indicate:

Dal sig. Cav. Tabani preside del Liceo nell'occasione della festa degli Asili . . L. 5. —
Dalla signora Editta Guidoboni . . . . » 20. —
Dall'onorevole Giunta Municipale per la ricorrenza della festa Nazionale . . » 250. —
Dal sig. Felice Bortoletti nell'anniversario della morte della moglie sua . . . . » 20. —

Totale L. 295. —

C. GRILLENZONI *Direttore.*

Ieri poco distante da Voghiera frazione del Comune di Portomaggiore, certo Pirani Angelo ricco negoziante e possidente di Ferrara, rovesciatosi dal biroccino rimaneva cadavere all'istante.

UFFICIO 1° DI STATO CIVILE

1° Luglio 1869.

NASCITE -- Maschi 2. — Femmine 1. — Totale 3.

MORTI. — Guarmani Adelaide di Ferrara, d'anni 47, vedova.

Minori agli anni 7 — N. 1.

— Seguito delle oblazioni in favore della famiglia Prampolini.

(*Vedi N. di jeri*)

Riporto — L. 26. 15

Donati Luigia c. 10. Laura N. cent. 10. Longatti Luigi c. 50. Giuseppe Pellegrini c. 50. Trazzi Angelo c. 40. Bompiani Arturo c. 50. Landi Gustavo c. 25. Bompiani Alessandro c. 50. Mattioli Francesco c. 20. I. Giuseppe l. 1. N. N. c. 50. Don Gaetano Ferri l. 2. Raimondi Antonio l. 1. Lunghini Giuseppe l. 1. Giuseppe Bonzagni l. 2. Don Bolognesi c. 50. Don Fei c. 25. N. N. c. 25. Don Bulgarelli Giovanni c. 50. N. N. c. 25. N. N. l. 1 N. N. c. 30. N. N. l. 1. Cleofe Ferri c. 50. C. D. N. N. c. 50 T. D. N. N l. 1. Elena Antonelli c. 50. Giuseppppe Ferri c. 45. N. N. c. 40. F. C. l. 1. Imperiali Maria l. 1. N. N. l. 1. N. N. c. 25. Tumiati Enrico l. 1. Mandolini Diletta c. 20. N. N. N. N. N. N. l. 25. Manzini prof. Pietro l. 1. Giozzi Luigi c. 10. — L. 23. 75

Sommano L. 49. 90

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODI VERO D' FERRARA

	ore	m	s
3 *Luglio*	12.	7.	15.

Osservazioni Meteoriche

1 LUGLIO	Ore 9 antim.	Mezzodì	Ore 3 pomer.	Ore 9 pomer.
Barometro ridotto a 0° C. .	mm 757, 85	mm 757, 92	mm 757, 39	mm 758, 31
Termometro centesimale .	° + 19, 2	° + 23, 8	° + 23, 8	° + 19, 7
Tensione del vapore acqueo	mm 13, 55	mm 16, 56	mm 14, 86	mm 14, 16
Umidità relativa	° 81, 7	° 75, 5	° 67, 7	° 83, 0
Direz. del vento	NNE	ENE	E	E
Stato del Cielo .	nuvolo	nuvolo	s nuv	pioggia
	minima		*massima*	
Temper. estreme	° + 15, 3		° + 2[illegible], 8	
	giorno		*notte*	
Ozono . . .	7, 0		7, 0	

Alla mattina pioviggina alle ore 7 3/4 pom. pioggia leggera. Acqua caduta mm. 0, 14

REGNO D' ITALIA

MUNICIPIO DI FERRARA

Il Consiglio Comunale all' atto della formazione del Bilancio Preventivo pel corrente anno 1869 ha trovato necessario di riformare la tariffa del Dazio Consumo murato. Riportatane la superiore approvazione ci facciamo solleciti di pubblicare la nuova tariffa, avvertendo che sarà posta in attività col giorno 1 Luglio 1869.

Ferrara 25 *Giugno* 1869

PER LA GIUNTA

Il Sindaco
A. TROTTI

Tariffa *del Dazio Consumo comunale murato della Città di Ferrara approvata dal Consiglio Municipale nelle Sedute delli 20 e 25 Febbrajo e 12 Marzo 1869 e sanzionata dalla Deputazione Provinciale con sua risoluzione delli 12 Maggio 1869 N. 2232.*

Numero d' ordine	DENOMINAZIONE DEGLI ARTICOLI	QUANTITÀ TASSATA	TASSA	
	Bevande			
1	Vino e Aceto	l' ettolitro	L. 1	,,
2	Birra	,,	5	,,
3	Vino e Aceto in bottiglie	l' uno	,,	03
4	Birra in Bottiglie	,,	,,	03
5	Vinello, mezzo vino, posca e agresto	l' ettolitro	,,	50
6	Mosto	idem	1	,,
7	Uva pigiata o da pigiare in quantità maggiore di Kilogrammi 5	il quintale	,,	65
8	Alcool ed Acquavite sino a 59 gradi dell'Alcoolometro di GAYLUSSAC in Botti e Caratelli	l'ettolitro	4	20
9	Alcool ed Acquavite a più di 59 gradi dell'Alcoolometro di GAYLUSSAC in Botti e Caratelli, e liquori	idem	7	30
10	Alcool, Acquavite e Liquori in bottiglie	l' una	,,	15
	Carni			
11	Buoi e Manzi	per capo	7	,,
12	Vacche e Tori	,,	6	,,
13	Vitelli sopra l' anno	,,	4	,,
14	Vitelli sotto l' anno	,,	1	50
15	Majali	,,	2	50
16	Majali piccoli da latte	,,	1	,,
17	Agnelli, capretti pecore e capre	,,	,,	12
18	Carne Macellata fresca	il quintale	5	,,
19	Carne salata e strutto di porco	idem	3	,,
20	Oche	l'una	,,	30
21	Gallinacci	,,	,,	18
22	Capponi, galline ed anitre tanto domestiche che di valle	,,	,,	08
23	Pollastri	,,	,,	06
	Farine, grani e legumi			
24	Farine di frumento, pane e paste	il quintale	1	50
25	Farine, pane e paste d' ogni altra specie (esclusa la farina gialla)	,,	1	00
26	Farina di frumento abburattata	,,	2	,,
27	Frumento da minestra e bianchella	,,	1	,,
28	Riso	,,	2	50
29	Riso con buccia	,,	1	25
30	Risino	,,	,,	83
31	Orzo naturale e mondo	,,	2	,,
32	Legumi senza tega	,,	1	,,
33	Legumi con tega	,,	,,	50
34	Castagne verdi o secche e farine di castagne	,,	4	,,
	Articoli diversi			
35	Burro	Quintale	2	10
36	Olio vegetale ed animale di qualunque sorta, esclusi gli olii medicinali	,,	2	10
37	Olio minerale e sego	,,	1	05
38	Frutti e semi oleiferi	,,	,,	52
39	Zucchero	,,	2	40
40	Pesce fresco	,,	9	,,
41	Pesce salato, cotto, ammarinato d' ogni qualità, secco, tonno, crostacei ecc.	,,	6	,,
42	Formaggio, stracchini, robbiole e simili composte di latte di qualunque sorta	,,	9	,,
43	Agrumi	,,	2	,,
44	Miele	,,	4	,,
45	Candele di cera bianca	,,	10	,,
46	Cera gialla, frantumi, cavezzi di cera vecchia	,,	5	,,
47	Cera bianca in grinzuole e formelle	,,	5	,,
48	Candele steariche	,,	5	,,
49	Stearina	,,	4	,,
50	Candele di sego	,,	1	,,
51	Sapone	,,	5	,,
52	Legna da fuoco	,,	,,	25
53	Carbone, carbonella; brasca e simile di legna	,,	,,	80
54	Carbone minerale, fossile kok	,,	,,	60
55	Avena, spelta e biada da cavalli	,,	1	50
56	Fieno secco	,,	1	,,
57	Fieno fresco ed erba	,,	,,	50
58	Paglia ancorché mista con poca parte di fieno, stoppia mezza ra etc.	,,	,,	35
59	Paglia di riso	,,	,,	45
60	Canelli e strami di valle	,,	,,	30
61	Legname d' opera secco in qualunque modo e forma	,,	4	,,
62	Legnami d' opera grezzi e palli da ortaglia	Quintale	L. ,,	50
63	Mobilie nuove lavorate, di qualunque specie per lo smercio	,,	2	25
64	Caffè, cannella, pepe, garofani, noci moscate ecc.	,,	3	,,
65	Calcina, gesso cotto e gesso in pani	,,	,,	50
66	Ferro ed acciaio d' ogni qualità lavorato e greggio	,,	,,	50
67	Ghisa esclusa quella in massa ed in rottami	,,	,,	40
68	Mattoni e tegole	Metro Cubo	1	,,
69	Pelli verdi bovine e cavalline che si introducono in città	il quintale	7	,,
70	Dette di bestie lanute che si introducono in città	,,	4	,,
71	Pelli secche bovine e cavalline che si introducono in città	,,	15	,,
72	Dette di bestie lanute che si introducono in città	,,	7	,,
73	Pelli verdi di bovini e cavallini macellati in città	,,	4	,,
74	Pelli di bestie lanute in città	,,	2	,,
75	Macigno granito grezzo o solamente digrossato	,,	,,	25
76	Macigno granito lavorato	,,	,,	45
77	Marmi grezzi o soltanto digrossati ad esclusione del marmo bianco statuario di 1. qualità	,,	,,	25
78	Marmi segati in lastre	,,	2	45
79	Marmi lavorati escluse le statue e monumenti	,,	4	,,
80	Marmi ridotti a figure e monumenti	,,	5	,,
81	Bande stagnate dette latta	,,	5	,,
82	Lastre di zinco	,,	3	50
83	Lastre di rame	,,	4	,,
84	Lastre di piombo	,,	2	,,
85	Vetro bianco, nero e verde in lastre, bottiglie, bicchieri ed altri vasi ed utensili	,,	5	,,
86	Vetro molato in lastre, bottiglie, bicchieri od altri vasi ed utensili	,,	7	,,
87	Cristallo in lastre e specchi di qualunque dimensione	,,	8	,,
88	Porcellane	,,	7	,,
89	Terraglie di 1. qualità	,,	3	,,
90	Terraglie di 2. qualità	,,	1	,,
91	Carta da tappezzerie colorata e dorata, di lusso per lavori in cartonaggio e simili	,,	3	,,
92	Carta da stampa e da scrivere bianca o di colore e cartoni fini	,,	2	50
93	Carta da impacio e cartoni ordinari	,,	1	,,
94	Fiammiferi fini o di stearica e cera	,,	6	,,
95	Fiammiferi comuni	,,	3	,,
96	Confetti, pasticcerie, frutti candidi, gelatine e conserve	,,	10	,,
97	Cioccolate a cacao	,,	9	,,
98	Ombrelli di seta	l' uno	1	,,
99	Ombrelli di cotone	,,	,,	30
100	Ombrelli di tela cerata	,,	,,	20
101	Acque gazose	Ettolitro	2	,,
102	Olive fresche od in salamoia, peperoni, capperi od altri frutti conservati nell' aceto o nell' olio	Quintale	3	,,
103	Mostarda ed altre consimili conserve	,,	3	,,
104	Acque odorose e spiritose compreso il recipiente	,,	20	,,
105	Pozzolane, scagliola, cemento idraulico, asfalto, bianco e biacca	,,	,,	50
106	Caviale	,,	20	,,
107	Colombi domestici e campagnoli	l' uno	,,	02
108	Lepri	,,	,,	16
109	Conigli	,,	,,	05
110	Frutta secca di qualunque specie comprese le oleifere	Quintale	2	,,
111	Melloni, Cocomeri, pomi d' oro e frutta fresca e cotta di qualunque specie	,,	,,	50
112	Erbaggi, cioè; Carciofi freschi, cetrioli radiche ed ortaggio d' ogni specie non nominato, esclusi gli agli, patate, cipolle e zucche	,,	,,	20
113	Polvere di Carbon fossile	,,	,,	20
114	Canne palustre e canapuli	,,	,,	15
115	Semola, crusca, semolina di qualunque specie	,,	,,	50
116	Avena ed orzo secco unito alla paglia	,,	,,	60
117	Stuoie ed arelle di qualunque specie	,,	,,	60

Telegrafia Privata

Firenze 1. — *Kragujewatz* 30. — Nella risposta al discorso della reggenza, la Scupcina dichiarasi d'accordo con essa su la necessità di una nuova costituzione e condivide i voti della Scupcina del 1868 circa la successione caso che Milano morisse senza eredi; ringrazia la reggenza della sua condotta patriottica, ed esprime fiducia nelle popolazioni.

Brest 30. (*mezzodì*). — Un telegramma del *Great Eastern* dice: Abbiamo intenzione di tagliare il cordone e mettere i segnali. Ciò probabilmente viene fatto perchè qui i segnali non funzionano più.

Vienna 30. — Cambio su Londra 124,70.

Madrid 29. — *Cortes.* Prim rispondendo ad Orense, dice che la crisi ministeriale è avvenuta non per motivi politici ma pel desiderio di alcuni ministri di riposare. Riconosce avere avuto torto ieri di contraddire Figuerola in una questione di persona poco importante.

Madrid 30. — La crisi ministeriale è terminata. Tutti i ministri attuali conservano i loro portafogli.

Berlino 30. — Leggesi nella *Corrispondenza Provinciale*: Bismark, desiderando essere sollevato da alcune sue funzioni per motivi urgenti di salute, senzachè vengano pregiudicati gl'interessi di stato, sarà fra breve dispensato dalla presidenza del consiglio dei ministri, finchè la sua salute sia sufficientemente ristabilita. Però la direzione degli affari federali continuerà a funzionare come nel passato.

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	30	1
Rendita francese 3 0/0 . . .	70 42	70 45
» italiana 5 0/0 in cont.	56 —	55 90
(Valori diversi)		
Ferrovie Lombardo Venete .	511 —	511 —
Obbligazioni » » .	240 50	241 —
Ferrovie Romane	52 —	52 —
Obbligazioni »	126 —	126 —
Ferrovie Vittorio Emanuele. .	150 25	151 50
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	162 50	162 50
Cambio sull'Italia . . .	3 1/4	3 3/8
Credito mobiliare francese . .	246 —	246 —
Obbligaz. Regia dei Tabacchi .	433 —	432 —
Vienna. Cambio su Londra . .	— —	— —
Londra. Consolidati inglesi .	92 5/8	92 7/8

BORSA DI FIRENZE

	30	1
Rendita ital.	56 12 —	56 17 —
Oro	20 57 —	20 60 —

GIUSEPPE BRESCIANI *Tipografo Proprietario Gerente.*